

All. 3.1.4
Giunta Scuola Medicina
15.01.2016

Rapporto Annuale di Riesame

Denominazione del Corso di Studio:Igiene Dentale

Classe: L-SNT/3

Sede: NOVARA – Scuola di Medicina, Dipartimento di Scienze della Salute

Primo anno accademico di attivazione:2011-2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame:

- Prof.ssa Sandra Brunelleschi: Presidente del Corso di Studio in Igiene Dentale
- Prof.ssa Lia Rimondini: Presidente della Commissione Paritetica e Responsabile del Riesame (Docente referente del CdS nella Commissione Paritetica della Scuola di Medicina);
- Prof. Pier Luigi Foglio Bonda: Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Igiene Dentale (nel triennio 2009/12) e componente della Commissione Paritetica di CdS;
- Dott. Diego Cotella: componente della Commissione Paritetica di CdS
- Sig. Lorenzo Grisanti: componente della Commissione Paritetica di CdS, rappresentante studenti I anno
- Sig.na Michela Zago: componente della Commissione Paritetica di CdS, rappresentante studenti II anno
- Sig.ra Antonella Zanon:componente della Commissione Paritetica di CdS, rappresentante studenti III anno, rappresentante nella Commissione Paritetica della Scuola di Medicina
-

Il Gruppo di Riesame si è riunito in data 12 Gennaio 2016 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, analizzando dati ottenuti dalle seguenti fonti:

banca-dati di Alma Laurea

verbali dei CdL del triennio in oggetto

banche-dati interne dell'Ateneo (statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016)

- 12.01.2016 compilazione scheda RAR
- 13.01.2016 approvazione scheda RAR nel Consiglio del Corso di Laurea in Igiene Dentale
- 15.01.2016 approvazione scheda RAR nella Giunta della Scuola di Medicina

Sintesi dell'esito della discussione della Giunta della Scuola di Medicina¹

Il Presidente della Scuola di Medicina, nella seduta della Giunta del 15.01.2016, richiamando il D.M. 1059/2013, ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina è prevista un'apposita Commissione che si occupa della redazione del Rapporto Annuale di Riesame, contenente analisi e valutazioni sugli anni accademici precedenti e necessaria per l'accreditamento dei Corsi di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo (statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016), oltre alle rilevazioni e le osservazioni emerse nell'incontro con le parti sociali (dicembre 2015). La Giunta ha approvato la scheda RAR relativa al CdL in Igiene dentale.

¹Adattare secondol'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo: riduzione degli abbandoni

Esito: per comprendere le ragioni dell'abbandono sono state avviate alcune attività conoscitive discusse sia in sede di Commissione Paritetica del CdS sia in Consiglio di CdS. In particolare sono state riviste le modalità di tirocinio pratico, la cui frequenza costituiva uno dei maggiori ostacoli per gli studenti. L'attività di tirocinio è stata diversamente distribuita negli anni di corso e le turnazioni nei diversi ambulatori sono diventate più frequenti. Inoltre, è stata avviata una stretta consultazione dei rappresentanti degli studenti, sono stati meglio pianificati i calendari degli esami di profitto, e sono state migliorate le attività di tutoraggio.

Nell'Anno Accademico 2014/2015 il tasso di abbandono è stato molto ridotto. Infatti, dei 12 studenti iscritti al secondo anno nell'A.A. 2013/14, ben 11 si sono laureati in pari nell'A.A. 2014/15 (prima sessione di novembre 2015), mentre gli iscritti al secondo anno nell'A.A. 2014/15 sono stati 23 (su 26 iscritti al primo anno di corso dell'AA precedente).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Nell'AA 2012/2013 il numero programmato massimo è stato elevato a 25 (con altri 2 posti riservati agli studenti non comunitari).

Il numero complessivo degli studenti iscritti è stato: 69 (45F e 24 M) nel 2012/2013, 64 (46F e 18M) nel 2013/2014 e 62 (45F e 17M) nel 2014/15, con una netta prevalenza del sesso femminile. Nei 3 A.A. considerati, gli iscritti al primo anno sono stati 26 (15F e 11M), 30 (20F e 10M) e 26 (18F e 8M), rispettivamente. Nell'A.A. 2012-13 gli iscritti al secondo anno sono stati 20 (15 F e 5 M), tutti quanti in corso; nel 2013-14 gli iscritti al secondo anno sono stati 13 (di cui 10 F) ed infine nell'A.A. 2014-15 gli iscritti al secondo anno sono stati 23 (18 F e 5M).

Quasi tutti gli iscritti sono immatricolati puri e rimangono presso l'Ateneo per l'intera durata del corso di studio; solo 7 studenti (4 F e 3 M) si sono trasferiti presso altri Atenei nell'A.A. 2012-13. Dall'analisi dei dati risulta che gli studenti immatricolati puri provengono soprattutto da:

Licei scientifici: 8 (1M e 7 F) nel 2014-15; 9 (3M e 6F) nel 2013-14; 9 (4M e 5 F) nel 2012-13

Istituti tecnici: 4 (2M e 2F) nel 2014-15; 7 (2M e 5F) nel 2013-14; 5 (4M e 1F) nel 2012-13

Istituti professionali: 3 (2M e 1F) nel 2014-15; 2 (2F) nel 2013-14; 6 (2M e 4F) nel 2012-13

Le condizioni socio-economiche delle famiglie di provenienza dichiarate nei questionari di Alma Laurea sono quelle della classe media (66%), caratterizzata da almeno un genitore con titolo di studio secondario o laurea. La provenienza geografica è variabile negli anni. Dall'analisi della provenienza risulta che gli studenti sono tutti residenti in Italia e per la quasi totalità nella regione Piemonte, soprattutto nelle provincie di Novara, Torino e Biella. Gli studenti extra Regione Piemonte provengono per lo più dalla Lombardia. In ogni caso gli studenti risiedono per più dell'80% nella provincia di Novara durante il corso degli studi.

Le motivazioni della scelta del Corso dichiarata sono sia culturali sia professionalizzanti per oltre i 2/3 degli iscritti. Per i rimanenti la scelta è stata dettata da motivi esclusivamente professionalizzanti e dalla possibilità di reperire successivamente il lavoro. Questo aspetto costituisce evidentemente il punto di forza del Corso. Secondo i dati di Alma Laurea, una percentuale non trascurabile è costituita da studenti con pregressa o contestuale esperienza di lavoro (circa il 30%), di cui la metà in ambito coerente con il Corso.

Gli studenti risultano sostenere regolarmente gli esami; le medie dei voti variano da 22/30 a 29/30 in relazione ai corsi, compresi gli esami di tirocinio. La media ponderata sul totale dei crediti conseguiti è stata di 26.72 nel 2012-2013, 26.93 nel 2013-2014 e 26.83 nel 2014-2015, simile a quella documentata per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e superiore a quella di altri corsi di laurea triennali della Scuola di Medicina.

Una quota (importante e variabile negli AA) di abbandoni(o trasferimenti ad altri Corsi di laurea) si osserva tra il I e il II anno di corso, mentre tra il II e il III anno di corso la quota di abbandoni (o trasferimenti) è irrilevante. Nell'AA 2012/2013, ben 12 studenti iscritti al I anno non si sono poi iscritti al II anno di corso; nell'AA 2013/2014 gli studenti che hanno abbandonato tra il I e il II anno di corso sono stati 6 e nell'AA 2014/2015 solo 3 studenti hanno abbandonato. Pertanto, anche se ci sono indubbiamente ancora margini di miglioramento, nel triennio in oggetto, relativamente agli abbandoni, la situazione è nettamente migliorata.

Per quanto riguarda i dati in uscita dal CdS, dalla banca dati di Ateneo, risulta che si sono laureati 16 studenti (di cui 15 si sono laureati regolarmente alla fine del triennio e 1 con un anno di ritardo) nell'AA 2012/2013, 16 (13 F e 3M, di cui 14 laureati regolari e 2 laureate che hanno terminato con un ritardo di 2 e 3 anni, rispettivamente) nell'AA 2013/2014 e 11 studenti (8F e 3M) nella prima sessione utile (novembre 2015) dell'AA 2014/2015.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: proseguire nell'incremento del numero degli studenti in uscita, in corso, alla prima sessione di laurea utile (autunnale)

Azioni da intraprendere: ulteriore pianificazione dei calendari degli esami di profitto, attività di tutoraggio
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: anche se i risultati finora ottenuti ci paiono significativi, intendiamo proseguire con le attività già intraprese (individuazione di tutor clinici, pianificazione degli appelli complessiva, consultazione dei rappresentanti degli studenti). La scadenza prevista è la fine del corrente Anno accademico (ottobre 2016); Responsabile dell'azione è il Prof. Vincenzo Rocchetti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Erano stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1: miglioramento delle postazioni informatiche nella sede del S. Giuliano

Azioni da intraprendere: Acquisizione e allestimento di posizioni informatiche. **OBIETTIVO fissato per l'AA 2014/2015 e NON ANCORA PIENAMENTE RAGGIUNTO**

Obiettivo n. 2: miglioramento dell'organizzazione del tirocinio e delle attività di tutoraggio

Azioni da intraprendere: Arruolamento di tutors clinici e psicopedagogici. **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

Obiettivo n. 3: Attivazione di scambi con Atenei esteri

Azioni da intraprendere: Individuazioni di regole per il riconoscimento del tirocinio nell'ambito del Learning Agreement con l'Ateneo straniero. Attivazione di accordi con altri Atenei nell'ambito del programma Erasmus. **OBIETTIVO fissato per l'AA 2014/2015 e NON ANCORA RAGGIUNTO**

Obiettivo n. 4: miglioramento dell'informazione riguardante la valutazione dei docenti

Azioni da intraprendere: Adeguamento del CdS al programma on-line di Ateneo per la valutazione dei Docenti. **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Scheda A2-b

Alma Laurea riporta che gli Studenti laureatisi nel triennio oggetto del Riesame sono stati soddisfatti dell'esperienza universitaria con percentuali variabili negli anni dal 50 al 70%. I laureati nell'anno solare 2014, che hanno aderito all'indagine di Almalaurea, hanno frequentato regolarmente la totalità degli insegnamenti previsti e ne ritengono per lo più sostenibile il carico degli insegnamenti (decisamente sì: 14%; più sì che no: 86%). L'organizzazione degli esami è stata giudicata soddisfacente "per più della metà degli esami" dal 43% dei laureati, mentre il 57% l'ha giudicata soddisfacente "per meno della metà". Si segnala che nessuno dei laureati del 2014 ha risposto "sempre o quasi sempre", in controtendenza rispetto al dato nazionale (26%) della classe di laurea.

Sono soddisfatti o abbastanza soddisfatti dei rapporti con i docenti il 14% e il 71%, rispettivamente, dei laureati (da confrontare con il 26% e il 61%, rispettivamente, del dato nazionale) e sono tutti complessivamente soddisfatti del corso di laurea (decisamente sì: 29%, più sì che no: 71%, rispetto a 35% e 51% della media nazionale). Da segnalare altresì che il 71% dei laureati dell'anno 2014 si iscriverebbe nuovamente a questo corso in questo Ateneo (il dato nazionale si attesta, invece, al 64%).

Le aule, le attrezzature per le attività didattiche e le biblioteche sono state giudicate adeguate con percentuali comprese tra il 72% e l'86%; al contrario, le postazioni informatiche sono state ritenute in numero adeguato solo dal 29% dei laureati del 2014 (rispetto al 33% del dato nazionale). Anche l'accessibilità alle biblioteche e ai testi in esse contenuti è risultata carente.

La maggior parte degli studenti ha partecipato durante il Corso di studi ad attività di formazione extra-universitaria. Nonostante gli studenti dichiarino di essere proficienti in lingua straniera, nessuno ha partecipato a scambi all'estero.

Per quanto attiene alla valutazione della didattica, nell'AA 2012/2013 i dati sono giunti parziali: solo 2 dei 15 corsi valutati sono risultati sotto media. Dall'A.A. 2013-2014 la valutazione della didattica da parte degli studenti è stata obbligatoria per sostenere gli esami ed è stata rilevata in via informatica; il sistema di rilevamento ha funzionato sperimentalmente per il primo semestre dell'A.A. 2013-14 e a regime per tutti i

periodi successivi. I punteggi sono stati indicati su una scala graduale con valore variabile da un minimo di 1 (decisamente no) a un massimo di 4 (decisamente sì), come indicato da ANVUR. Inoltre, il punteggio di 2 corrisponde ad una valutazione “più no che sì”; il punteggio 3 equivale a “più sì che no”.

Nell’A.A. 2014-2015, i valori medi dei punteggi ottenuti nei vari *items* sono stati sempre superiori a 3, analoghi a quelli riportati per la Scuola di Medicina e l’intero Ateneo, e con ulteriore miglioramento rispetto al precedente AA. Complessivamente, gli studenti hanno segnalato che le conoscenze preliminari sono state sufficienti per comprendere il contenuto dei corsi (media \pm SD = 3.2 ± 0.8 , rispetto a punteggio di 2.9 nel 2013-14), che il carico assegnato è stato proporzionale ai crediti indicati (3.2 ± 0.8 , rispetto a punteggio di 3 nel 2013-14) e che il materiale didattico è stato sufficiente e disponibile (3.2 ± 0.9 , rispetto a punteggio di 3.1 nel 2013-14). Gli studenti hanno sottolineato la puntualità dei docenti nel definire e rispettare lezioni e appelli (3.5 ± 0.7 , rispetto a punteggio di 3.3 nel 2013-14) e le modalità degli esami (3.5 ± 0.7 , rispetto a punteggio di 3.2 nel 2013-14).

I docenti sono stati ben valutati per quanto riguarda la chiarezza espositiva (3.4 ± 0.8 , rispetto a punteggio di 3.2 nel 2013-14), la capacità di suscitare interesse (3.3 ± 0.8 , rispetto a punteggio di 3.2 nel 2013-14) e la disponibilità a rispondere ai quesiti e a fornire ulteriori chiarimenti e spiegazioni (3.5 ± 0.7 , rispetto a punteggio di 3.4 nel 2013-14).

Per disposizione di Ateneo, i dati relativi sono stati trasmessi solamente ai docenti interessati e sono noti nel dettaglio e nel particolare solo al Direttore di Dipartimento e al Presidente di CdS, che li ha trasmessi anonimi e in sintesi a questo gruppo del riesame. Inoltre, il Presidente del CdS ha presentato questi dati, omettendo ovviamente il nome del docente e della disciplina, nella seduta di Consiglio di Corso di Laurea del novembre 2015. Nell’AA 2014/2015, su 43 insegnamenti valutati, solo 3 hanno avuto almeno 5 punteggi inferiori a 2.8; questi insegnamenti sono tenuti da personale del SSN (1 docente SSN è incaricato di 2 insegnamenti). Inoltre, in aggiunta ai 2 docenti SSN sopramenzionati, hanno ricevuto una valutazione inferiore a 2.8 (ma solo in un paio di *items*) anche 2 docenti universitari; è stato dato mandato alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di approfondire la questione e di suggerire eventuali azioni correttive. Inoltre, è stato dato mandato alla Commissione Paritetica di iniziare a valutare anche l’attività e le performances dei tutors. Pertanto, per i tre AA oggetto della presente, il giudizio complessivo sulla didattica del docente è positivo, con un punteggio in media con i dati dei Corsi dell’Ateneo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l’obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: miglioramento delle postazioni informatiche nella sede del S. Giuliano

Azioni da intraprendere: Acquisizione e allestimento di posizioni informatiche

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Risorse a carico della Azienda Ospedaliera, Scadenza: entro l’AA 2015/2016 (ottobre 2016). Responsabile è il Prof. Vincenzo Rocchetti.

Obiettivo n. 2: Attivazione di scambi con Atenei esteri

Azioni da intraprendere: Individuazioni di regole per il riconoscimento del tirocinio nell’ambito del Learning Agreement con l’Ateneo straniero. Attivazione di accordi con altri Atenei nell’ambito del programma Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse a carico dell’Ateneo, Scadenza: entro l’AA 2015/2016 (ottobre 2016). Responsabile è il Prof.ssa Lia Rimondini

Obiettivo n. 3: miglioramento dell’accesso alle biblioteche

Azioni da intraprendere: Richieste per modifica orari di accesso, acquisizione di testi e risorse online ai responsabili della biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse a carico dell’Ateneo, Scadenza: entro l’AA 2015/2016 (ottobre 2016). Responsabile di questa azione è il Prof. Vincenzo Rocchetti

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Non si è individuato alcun obiettivo in quanto questa voce costituisce un punto di grande forza del CdS

Azioni intraprese: Nessuna.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non applicabile

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il numero dei laureati risulta coerente con il fabbisogno del territorio e sufficiente a coprire il turn-over sui posti di Igienista Dentale presenti, nella Regione Piemonte, prevalentemente nel settore privato. L'accesso al mondo del lavoro è certamente un punto di forza del Corso. A un anno dalla laurea, secondo i dati di Alma Laurea, oltre il 90% dei soggetti ha trovato lavoro, per lo più come lavoratore autonomo (>66%) nell'area geografica di provenienza, con un "income" mensile superiore a Euro 1.700 per le donne e superiore a 1.300 Euro per gli uomini. In generale, i riscontri delle strutture che occupano laureati/e del Corso sono assai positivi riguardo la loro preparazione teorico-pratica. Sarebbe auspicabile l'inserimento degli Igienisti Dentali anche negli Ospedali e nelle ASL per implementare la prevenzione primaria e secondaria delle malattie oro-dentali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: miglioramento dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in termini di qualità delle mansioni ricoperte

Azioni da intraprendere: Nonostante l'inserimento nel mondo del lavoro sia quasi immediato per questi laureati, si ritiene che si possa ulteriormente favorirne il rapido ed ottimale inserimento mettendo a conoscenza le Organizzazioni di categoria degli Odontoiatri delle liste, delle competenze e delle capacità dei laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si intende invitare alle sedute di laurea, come pubblici auditori, i rappresentanti delle associazioni degli Odontoiatri presenti sul territorio. Non è stato possibile mettere in atto questa misura nello scorso mese di Novembre 2015, in occasione della prima sessione di Laurea dell'AA 2014/2015. Ci ripromettiamo, pertanto, di riproporla in questo AA. Scadenza: novembre 2016 (la prima sessione di laurea è, solitamente, nel mese di novembre). Responsabile di questa azione è il Prof. Vincenzo Rocchetti.

- Approvato dal Consiglio del CdS in Igiene Dentale il 13 Gennaio 2016
- Approvato dalla Giunta della Scuola di Medicina in data 15 Gennaio 2016
- Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute in data 15 Gennaio 2016
- Compilato il 16 Gennaio 2016 a cura del Presidente del Corso di Laurea in Igiene Dentale, Prof.ssa Sandra Brunelleschi

